

La Slesia ne ha duemila ottocento novantatre per ciascun miglio quadrato; la Sassonia tremilacento cinquantasei; le Marche millesettecento trenta; la Prussia milletrecento dieci; il granducato di Pomerania, millesettecento ottantasei.

Nel 1827 la popolazione ascendeva a dodici milioni quattrocentosessantaquattromila abitanti; che in raffronto a quella del 1817 dà una differenza in più di un milione ottocentosettantacinquemila ottocentoquarantatre, la quale ripartita per undici anni offre un aumento di centosettantamila cinquecentotrentadue anime per ciascun anno.

La *Gazzetta di stato* dietro le risultanze della nuova anagrafi degli stati prussiani fattasi sul finire del 1828, pubblica alcune statistiche di cui ci piace dar qui un estratto.

L'anagrafi di polizia che rinnovasi ad ogni tre anni diede sul finire dell'anno 1828 per gli stati prussiani, non compreso Neufchâtel, ma calcolatovi il militare, dodici milioni settecentoventiseimila ottocentoventicinque abitanti; nel triennio 1826, 27 e 28 l'aumento fu di quattrocentosettantamila otto, e nel dodicennio dal 1816 al 1828 inclusivamente di due milioni duecentosettantasettemila settecentonovantadue anime.

In questi dodici anni il numero dei nati superò sempre quello dei morti, e tale eccedenza in tutti gli stati prussiani fu di due milioni trentacinquemila trecentoquindici individui.

Nel corso dei tre ultimi anni passarono a stabilirsi nella monarchia quarantasettemila ottocentonovanta abitanti più che non n'emigrarono.

Ecco il quadro della popolazione delle grandi città del regno, comprese le guarnigioni sulla fine del 1828:

Berlino dugentotrentaseimila ottocentotrenta abitanti; Breslavia novantamila; Conisberga sessantasettemila novecentoquarantuno; Colonia con Deutz sessantaquattromila quattrocentonovantanove; Danzica e sobborghi sessantunmila novecentodue; Elberfeld-Barmen cinquantaquattromila trecentoquarantacinque; Maddeburga quarantaquattromila quarantanove; Aquisgrana trentamila ottocentonove; Stettino trentaduemila centonovantuno; la popolazione delle quali città aumentossi negli ultimi sei anni di settantaduemila seicentoventiquattro individui.